



## Rigenerare si può Parola della scienza

Le tecniche più avanzate per ricostruire l'osso di supporto dei denti perso per piorrea

La parodontite, conosciuta dai pazienti con il termine di piorrea, determina la progressiva distruzione dell'osso e dei tessuti che circondano i denti nel nostro cavo orale. Abbiamo già parlato in questa rubrica (La malattia parodontale: prevenzione, diagnosi e cura di una malattia talvolta asintomatica) della fase diagnostica che deve precedere ogni tipo di trattamento parodontale.

difetti lo specialista potrà valutare le indicazioni al tipo di intervento, che è finalizzato all'eliminazione dei batteri ed alla riduzione della profondità del difetto, per consentire al paziente le corrette procedure di mantenimento dell'igiene orale domiciliare. Per ripristinare la quantità di tessuto osseo perso si utilizzano le procedure di "rigenerazione tissutale guidata" (GTR), tecnica chirurgica che per-

difficoltà, può verificarsi un certo gonfiore che scompare in pochi giorni.

Questi tipi di interventi sono riconosciuti dalla comunità scientifica e clinica che si interessa di parodontologia come interventi altamente predicibili, cioè affidabili e che portano al risultato sperato, ripristinare l'osso perso.

Dopo l'intervento il Paziente rientra



Guarigione avvenuta con ripristino dell'osso perso mediante interventi di chirurgia rigenerativa.



Danno osseo causato da parodontite (area nera cerchiata)

Dopo un'accurata diagnosi, si procede a definire il piano di trattamento, che di solito prevede una fase di terapia non chirurgica in cui vengono eseguite le sedute di detartrasi e levigatura finalizzate a rimuovere tutto il tartaro ed i contaminanti dalle superfici radicolare. Purtroppo non sempre il trattamento parodontale non chirurgico è sufficiente per riportare il paziente in condizioni di salute: nel caso di perdita ossea avanzata o di anatomie complesse delle radici dei denti può essere indicato il ricorso alla chirurgia parodontale.

Esistono diversi tipi di danni ossei causati dalla parodontite: a seconda della morfologia e dell'entità di tali

mette di ricreare un livello adeguato dei tessuti di supporto. Per ricreare l'osso di sostegno di solito si impiegano diversi tipi di biomateriali, che servono da impalcatura e sono poi progressivamente sostituiti da osso del paziente in pochi mesi

Si tratta di interventi di microchirurgia parodontale che vengono eseguiti in anestesia locale; sono poco invasivi, il post-operatorio non presenta

in un programma di mantenimento individualizzato con richiami periodici per le visite di controllo e di igiene professionale.

Nonostante l'evoluzione delle tecniche di rigenerazione ed ingegneria tissutale, la prevenzione rimane la miglior cura!

**Prof. Tiziano Testori**  
[www.tizianotestori.eu](http://www.tizianotestori.eu)

Docente Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Università degli Studi di Milano

**Dott. Francesca Bianchi**

Laureata in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Docente presso il Corso di Alta Formazione in Implantologia Orale, IRCSS Istituto Ortopedico Galeazzi - Università degli Studi di Milano